

LA DIDATTICA METACOGNITIVA: LA COMPETENZA CHIAVE DELL'APPRENDERE AD APPRENDERE

DESTINATARI	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Educatori professionali. Dirigenti scolastici.	
MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO E FINALITÀ	<p>Una società tanto complessa come la nostra richiede ormai una scuola di grande qualità in grado di stare al passo con il frenetico cambiamento che si sta manifestando attualmente. Il suo continuo evolversi ha determinato una rapida evoluzione delle conoscenze che diventano velocemente obsolete e non più spendibili nel mondo del lavoro; investire esclusivamente sulla crescita quantitativa del bagaglio conoscitivo è ormai riduttivo e rischioso. Al contrario, investire sul potenziale conoscitivo vuol dire fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per «imparare a imparare», per usare in modo efficace le conoscenze e per costruirne di nuove.</p> <p>Le persone dovrebbero, quindi, essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. La competenza di "imparare ad imparare" comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di strumenti orientativi. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti — a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p> <p>L'approccio metacognitivo perciò ha come obiettivo le capacità d'essere "gestori" diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative. Tale approccio consente quindi agli insegnanti, di non separare rigidamente i necessari interventi di recupero o sostegno individualizzato, dalla didattica normale rivolta all'intera classe. Con la metacognizione si stanno introducendo nella didattica e nel lavoro educativo delle novità importanti anche a livello di contenuti, d'obiettivi e d'abilità che l'alunno troverà utile apprendere e usare. La sfida sottesa al processo di certificazione delle competenze per la scuola italiana è quella di ripensare i significati e le pratiche della valutazione, oltre a quelle della didattica. Va smontato il processo valutativo nei suoi passaggi chiave per identificare gli elementi qualificanti di una valutazione orientata verso l'apprezzamento delle competenze del soggetto.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondire il tema della relazione tra metacognizione e apprendimento; 2) Acquisire gli strumenti per affrontare le problematiche relative all'apprendimento e all'insuccesso scolastico; 3) Essere in grado di mediare la riflessione metacognitiva. 4) Migliorare la qualità della relazione educativa, presupposto indispensabile per l'acquisizione di un apprendimento efficace. 	
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Metacognizione: Modelli teorici di riferimento 2) Metacognizione, apprendimento. Gli stili cognitivi e di apprendimento 3) Le strategie di studio. Come aiutare gli studenti a diventare metacognitivi e strategici 	
METODOLOGIA	Il percorso prevede una metodologia a carattere pratico-esperienziale con particolare riferimento al Cooperative Learning	
STRUTTURA INTERVENTO	Il percorso potrà essere così strutturato: 5 incontri da 4 ore rimodulabili secondo le esigenze	
STRUMENTI	Schede di lavoro. Dispense. Normativa di riferimento. Materiali prodotti.	